

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

Paolo Nanni

XXXXXXXX- ROSIGNANO SOLVAY (LIVORNO)

335 XXXXXXXX

ITALIANA

18/11/1954

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da 2011 - a 2016)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA FORMATIVA SFERA S.R.L.

SFERA S.R.L.

VIA VERGA 11/2 57121 LIVORNO

AGENZIA FORMATIVA (SERVIZI FORMATIVI E RICERCA AVANZATA)

Collaborazione Professionale

Collabora con la suddetta Agenzia per il coordinamento, la gestione e il monitoraggio di progetti finanziati con risorse comunitarie (F.S.E. e F.E.S.R.); Gestione di progetti finanziati con il fondo paritetico Interprofessionale Nazionale FOR.TE per la formazione continua nel terziario, riconosciuto dal Ministero del Lavoro. In particolare ha gestito progetti di formazione e riqualificazione del sistema portuale e logistico integrato livornese, di interventi anti-crisi con azioni di politica attiva di II livello, di mobilità transnazionale per aziende che operano nel settore della logistica.

- Date (da 2004 – a 2011)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

PRESIDENTE DI PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL

PIAZZA DEL MUNICIPIO 4 57123 LIVORNO

AGENZIA FORMATIVA E AGENZIA DI SVILUPPO TERRITORIALE

Presidente e Collaborazione Professionale

Promuove l'attivazione di risorse per lo sviluppo di segmenti di formazione innovativa. Sono stati presentati e approvati progetti attraverso la partecipazione a bandi regionali e comunitari. I relativi consistenti finanziamenti consentono la realizzazione di percorsi pilota, buone pratiche e azioni di sistema.

In questo ambito, in collaborazione con la struttura, ha partecipato alle varie fasi di progettazione, costruzione di partenariati, gestione delle varie azioni e servizi.

Come Presidente di Provincia di Livorno Sviluppo si impegna costantemente per incrementare l'attività di progettazione al fine di intercettare ulteriori risorse comunitarie utili per attuare sul territorio strategie di occupazione ed inclusione sociale.

Ha contribuito a creare partenariati con soggetti dei seguenti Paesi UE: Francia, Spagna, Gran Bretagna, Romania, Ungheria, Repubblica Ceca, Malta, Bulgaria, Germania, Danimarca,

Svezia, Portogallo.

Dal 2004 partecipa al Comitato di sorveglianza del PIC Interreg IIIA Italia-Francia "Isole" Sardegna – Corsica - Toscana, in rappresentanza di Provincia di Livorno Sviluppo, Autorità di Pagamento ausiliaria per la Regione Toscana.

Particolarmente significativo è il riconoscimento, nel 2005, della società come soggetto capofila del partenariato che gestisce il progetto "La Costa della Conoscenza" (II fase di Equal) sul territorio delle cinque Province della Toscana costiera. In tale contesto partecipa alle riunioni del comitato di pilotaggio e presiede quelle del comitato tecnico-scientifico.

Da questa esperienza, in collaborazione con la Provincia di Livorno promuove la sottoscrizione di un protocollo (maggio 2007) tra le 5 Province della Toscana costiera finalizzato alla costruzione di politiche ed azioni comuni sul tema dell'inclusione socio-lavorativa. Da quel momento, ed ancora oggi, si è sviluppata una proficua collaborazione che ha visto la realizzazione di progetti comuni tra i quali: VALORI (programma Leonardo da Vinci), MED MORE & BETTER JOB (P.O. Italia-Francia Marittimo) e CTXI (FSE). Provincia di Livorno Sviluppo è diventata così il soggetto attuatore di molteplici iniziative che vedono la Provincia di Livorno nel ruolo di capofila.

Dal 2006 si è esteso il rapporto di collaborazione con la Provincia di Livorno, unico socio di riferimento, per la gestione di progetti, servizi e attività di promozione economica; tra questi la gestione dei Centri per l'Impiego.

Dal 2007 ha impegnato la società sul canale comunitario "Twinning", un programma di gemellaggio amministrativo sul quale Provincia di Livorno Sviluppo ha realizzato, ad oggi, 6 progetti: 2 con la Croazia, 2 con Malta e 2 con la Romania. Attraverso questo programma sono stati attivati rapporti con ministeri e si è ampliata la conoscenza della Provincia di Livorno in ambito europeo.

Dal 2009 ha sviluppato ulteriormente l'aspetto transnazionale delle attività della società attraverso progetti approvati dalla Regione Toscana. Attualmente ne sono in corso 3: TTRN sulle ristrutturazioni a seguito di crisi, TRASVIT sullo sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio livornese, TRASPOLIV rivolto agli operatori ed addetti portuali. Attraverso il canale della transnazionalità si stanno realizzando visite istituzionali, confronti e tirocini formativi in numerosi Paesi UE ed extraUE.

Nel periodo di permanenza all'interno di Provincia di Livorno Sviluppo, ha consolidato il ruolo della società, incrementandone il fatturato, aumentando il numero dei progetti e delle iniziative, dotando la società stessa di uno staff di qualità.

- Date (da 1994 – a 1995)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore

PRESIDENTE CSP-BIC LIVORNO- PIOMBINO CSP-BIC LIVORNO- PIOMBINO

BUSINESS INNOVATION CENTER - AGENZIA DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE,
TERRITORIALE, AGENZIA FORMATIVA
PRESIDENTE

Presidente della società "CSP BIC Livorno-Piombino" che in quel periodo sta consolidando il proprio ruolo di animazione economica e sostegno alla costruzione di impresa

- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da 1975 – a 2004)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore

PUBBLICO AMMINISTRATORE IN VARI RUOLI ELETTIVI ED AMMINISTRATIVI VARIE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI LOCALI TERRITORIALI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRATORE NEI RUOLI ELETTIVI

Inizia l'esperienza amministrativa nel 1975 come Consigliere Comunale di Collesalveti e dal 1978 ricopre il ruolo di Capogruppo.

Rieletto in Consiglio Comunale nel 1980 e nel 1985 entra in Giunta nel 1980 con delega all'Urbanistica, Commercio e Casa e, nel mandato successivo, all'Urbanistica, Casa e Ambiente.

Dal 1983 al 1990 assume inoltre la carica di Vicesindaco.

Alle elezioni amministrative del '90 è eletto Consigliere Provinciale per la Provincia di Livorno.

Nel 1991 viene eletto Assessore provinciale e gli vengono attribuite le deleghe ai Lavori pubblici, Trasporti e Patrimonio.

- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Nel 1995 ricopre la carica di Assessore alle Opere e Lavori Pubblici, allo Sviluppo economico locale e infrastrutture, alla Viabilità, alla Protezione Civile.

Le deleghe si trasformano, dal maggio '95, in Opere e Lavori Pubblici, Viabilità Provinciale, Programmazione e Sviluppo Economico, Coordinamento Progetti Comunitari, cui si aggiungono, dal luglio '96, Lavoro e Turismo.

Durante tale esperienza ha la possibilità di approfondire le tematiche legate alla programmazione e gestione dei vari canali di finanziamento comunitario e dei Programmi di iniziativa Comunitaria ad essi collegati.

E' in questo periodo che attraverso una estesa opera di ricognizione progettuale ed una attenta politica di concertazione, si individuano le necessità del territorio a cui corrispondere con la definizione dei vari programmi operativi e dei relativi strumenti di attuazione.

Oltre a portare un fattivo contributo all'animazione e alla promozione degli interventi da finanziare attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativi al regolamento UE 2081/93 obiettivo 2, partecipa alla costruzione del Programma operativo del PIC interreg II A ed alla definizione e gestione del PIC Resider II attraverso il confronto con la Regione Toscana, con la Collettività Territoriale della Corsica, con gli enti locali e con i vari soggetti economici e sociali livornesi.

Nel mandato amministrativo 1999/2004 è confermato nella carica di assessore provinciale con delega al Lavoro e Formazione Professionale, Attività produttive e Politiche comunitarie.

In tale periodo prosegue il lavoro sul periodo di programmazione 1994-1999 dei Fondi strutturali, e si gettano le basi per le nuove attività previste dall'Agenda 2000 della Commissione Europea e per la costruzione dei nuovi programmi operativi secondo i regolamenti UE 1260/99 e 2725/01.

Oltre alle varie attività collegate alla presentazione dei risultati dell'esperienza provinciale sui Fondi Strutturali, inizia la definizione del nuovo DOCUP obiettivo 2 con la Regione e le altre Province Toscane.

In questa fase si costruiscono inoltre i Programmi Operativi Regionali per l'obiettivo 3, che determinano la necessità di definire spazi e risorse per le attività provinciali e successivamente l'attività locale di programmazione e concertazione.

In questo periodo l'attenzione è rivolta in particolare a ridurre il tasso di disoccupazione ed a valorizzare la risorsa umana. Si sperimentano quindi nuove azioni quali i tirocini formativi incentivati, i voucher formativi, la personalizzazione degli interventi, la formazione a distanza, ecc...

Nel Novembre 1999 le competenze in materia di lavoro passano alle Province. Inizia la costruzione del Sistema integrato provinciale del lavoro. L'impegno prevalente è rivolto a dotare i nuovi Centri per l'Impiego di strutture adeguate, a creare servizi innovativi, a favorire l'incontro domanda offerta di lavoro, a promuovere l'inserimento mirato nel mercato del lavoro delle fasce svantaggiate.

Nel medesimo anno partecipa alla definizione del nuovo programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA che amplia la precedente programmazione estendendo il campo di eleggibilità delle azioni alla Corsica del sud e alla Sardegna.

Durante tale mandato fa parte del Comitato di Sorveglianza FSE (Fondo Sociale Europeo) Obiettivo 3 e, per conto dell'URPT (Unione regionale Province Toscane) fa parte del Comitato di Sorveglianza FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Obiettivo 2. Fa parte inoltre del Comitato di Sorveglianza del PIC INTERREG IIA e IIIA.

Presiede, dalla sua costituzione fino alla fine del mandato, la Commissione Provinciale Tripartita, strumento di concertazione delle politiche per il lavoro.

E' stato membro del Comitato interistituzionale della Regione Toscana ex L.R 52/98 e 32/02, all'interno del quale vengono definiti gli interventi regionali in materia di istruzione, lavoro e formazione professionale.

E' stato, fino al 2004, Presidente della Commissione Provinciale per l'emersione del lavoro irregolare, all'interno della quale approfondisce le tematiche del lavoro nero attraverso una ricerca specifica sulle dimensioni del fenomeno nella provincia, definendo inoltre un'intesa con i vari soggetti interessati per la costruzione di una rete di informazione, sensibilizzazione e lotta al fenomeno in ambito provinciale

Ha lavorato per sperimentare sul territorio livornese azioni innovative di formazione attraverso progetti finanziati dalla Regione Toscana con risorse FSE, sia per l'individuazione e la costruzione di nuove professionalità per la gestione dei processi di cambiamento del mercato del lavoro (progetto "Change Facilitator Action"), sia per garantire una maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso interventi sull'organizzazione del lavoro stesso (progetto "Le nuove tecnologie a tutela della vita e della sicurezza").

Sulle tematiche della sicurezza ha lavorato inoltre per definire un piano complessivo, concordato con gli attori locali interessati, teso ad accrescerne la consapevolezza, coordinare le varie azioni, garantire interventi formativi, diffondere la cultura della sicurezza tra i giovani. In tale contesto è stata promossa nel 2003 la 1° Giornata provinciale sulla sicurezza che ha assunto cadenza annuale e si è ampliata con programmi di informazione e formazione.

Nello stesso anno promuove la presentazione - direttamente alla Commissione Europea e a valere sulle risorse ex art. 6 del FSE - del progetto di Azioni Innovative "In Advance". Il progetto viene approvato e si può così realizzare a livello sperimentale il "Piano di Azione Locale per l'occupazione della Provincia di Livorno". Tale documento, frutto di un lungo lavoro di analisi e di proposta, concepito come momento di concretizzazione a livello locale della Strategia Europea per l'Occupazione è divenuto successivamente lo strumento di riferimento e programmazione per le attività degli enti locali nei campi del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione e del sociale.

Particolare rilievo assume l'iniziativa finanziata con la prima fase del PIC Equal, che ha interessato il territorio delle cinque Province della Toscana costiera. In tre anni di attività del progetto "Coast Revitalization" sono stati realizzati inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati in vari settori economici, realizzati modelli, prodotto pubblicazioni, costruito partenariati transnazionali. In questo ambito ha rivestito il ruolo di Presidente del comitato di pilotaggio, garantendo il coordinamento della impostazione e della gestione a livello dell'intero territorio interessato.

Ha rappresentato la Provincia di Livorno nell'Associazione Europea delle Regioni e delle Autorità Locali per l'apprendimento permanente (EARLALL) dove ha riportato l'esperienza livornese in materia, promuovendo anche una pubblicazione che raccoglie informazioni generali, istituzionali, economiche e linee strategiche nei settori dell'istruzione, del lavoro e della formazione con riferimento agli ordinamenti delle regioni appartenenti all'associazione.

In questi anni ha partecipato, in qualità di relatore, a molteplici iniziative di livello locale, regionale, nazionale e internazionale sui temi del lavoro, formazione professionale, sviluppo economico, marketing territoriale, politiche e strategie UE. Ha partecipato inoltre a convegni e workshop in Belgio, Spagna, Ungheria, Romania, Bulgaria, Malta, Svezia, Portogallo, Gran Bretagna, Giappone, Cina, Francia, Danimarca e Germania.

Ha posto particolare attenzione alla produzione di ricerche e analisi, avviando la collana di pubblicazioni edite dalla Provincia di Livorno sulle tematiche connesse all'istruzione, alla formazione e al lavoro. Di varie pubblicazioni ha curato la presentazione e la prefazione, ha pubblicato articoli e resoconti sulle attività svolte in testi italiani, inglesi e tedeschi.

Ha svolto attività di docenza in materia di lavoro, occupazione e politiche comunitarie in ambito locale ed Europeo.

- Date (da 1973 – a 2016)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

AZIEDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PISANA

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

- Principali mansioni e responsabilità

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

SUFFICIENTE

SUFFICIENTE

SUFFICIENTE

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

ECCELLENTI

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; piani e progetti di sviluppo territoriale, piani e programmi di formazione professionale, gestione ed organizzazione di progetti finanziati da fondi pubblici.,

Autorizzo al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla legge 196/2003

31/05/2017

Paolo Nanni